

Caos viabilità, Lodi: “Situazione insostenibile. No all’autoparco sulle alture di Pegli”

di **Redazione**

05 Luglio 2021 - 14:16



Genova. “Non c’è pace per la Valpolcevera, per Multedo e per Trasta: domani in Consiglio verrà discussa la mozione da me presentata il 24 maggio (che rilancia una mozione approvata dal Municipio Valpolcevera il 10 maggio) circa l’**insostenibile situazione della viabilità in via Ferri, via Polonio, via Trasta e Via Castel Morrone**”. Lo dice la consigliera comunale del Pd Cristina Lodi.

“La cittadinanza chiede rispetto e risposte concrete per una **nuova viabilità nella zona di Trasta** in grado di garantire sicurezza e una più organica organizzazione del traffico veicolare unitamente ad un potenziamento della segnaletica. Chiedo alla giunta maggior impegno e condivisione su queste tematiche così impattanti sulla vita dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori della zona”, prosegue Lodi.

“Ho inoltre depositato un’**interrogazione urgente**, che spero riceverà risposta già domani, sulla veridicità della notizia apparsa in questi giorni dell’intenzione del sindaco e del presidente dell’Adsp di **realizzare sulle alture di Pegli un autoparco per tir diretti ai varchi portuali** di Sampierdarena e Pra’ in caso di congestionamento del traffico”.

“**Multedo e il Ponente non possono più sopportare servitù** e quindi davvero la giunta sosterebbe un progetto così impattante? Qual è la verità su questo invasivo progetto? Multedo - prosegue Lodi - sta ancora pagando a caro prezzo alcune promesse non mantenute, a partire dallo spostamento dei depositi costieri, non ancora avvenuto. Oggi con l’aggiunta di nuove servitù si aumenta il traffico per le vie della delegazione, come denunciato anche dai cittadini esasperati. Queste problematiche evidenziano l’incapacità

di programmazione da parte del sindaco e della giunta: invece di avere le idee chiare sull'organizzazione e la collocazione degli autoparchi, si stanno sviluppando (a Ponente e specialmente in Valpolcevera) parcheggi senza alcuna visione complessiva e organica della logistica e dell'autotrasporto”.

“A fronte dell'**ennesima penalizzazione del Ponente senza coinvolgimento del Municipio** e della totale mancanza di partecipazione nei caotici processi decisionali - conclude Cristina Lodi - chiediamo a gran voce un percorso condiviso con i Municipi e la cittadinanza, evitando di dover apprendere dalla stampa decisioni calate dall'alto e completamente distaccate dalla realtà di chi vive e lavora in quelle zone ogni giorno”.